



COMITATI NO TAV

Valle Susa - Val Sangone

Gronda - Torino

www.notav.info - www.notav.eu - www.notav-valsangone.eu - www.notavtorino.org - www.ambientevalsusa.it

Per contatti: Paolo Prieri - Comitato NO TAV Rivalta di Torino - 320 265 9560

COMUNICATO STAMPA

Hendaye (Francia), 24.1.2010

Oltre trenta associazioni NO TAV francesi, basche, spagnole e italiane si sono date appuntamento ieri 23 gennaio 2010 nella città francese di Hendaye per dare vita al primo raduno europeo contro le linee ferroviarie ad alta velocità. Ventimila i partecipanti, più di 20 Sindaci dei Paesi Baschi francesi ed molti eletti dei Paesi Baschi spagnoli erano presenti in prima fila.

E' stata approvata la Carta di Hedaye, un vero e proprio manifesto di lotta a livello europeo.

Nella bella località nel sud-ovest della Francia al confine con la Spagna si sono dati appuntamento decine di associazioni francesi, spagnole e italiane che da anni lottano – nell'assordante silenzio dei media - contro l'avanzamento delle linee ferroviarie ad alta velocità nei rispettivi Paesi. Questo il sito degli organizzatori www.voiesnouvellestgv.webou.net

Le associazioni partecipanti hanno speso la mattinata insieme per confrontare ed analizzare le rispettive attività e strategie di lotta. Al termine è stata approvata la [Carta di Hendaye](#), vero e proprio manifesto europeo di lotta contro le linee ferroviarie ad alta velocità.

In questo importante documento le associazioni chiedono, tra l'altro, l'ammodernamento delle linee ferroviarie esistenti, la decrescita dei trasporti, la priorità alla prossimità e alla rilocalizzazione dell'economia.

Spicca sulle altre la richiesta che il processo decisionale sia attribuito alle popolazioni che vivono nei territori attraversati dalle linee ferroviarie contro un modello di sviluppo imposto.

Nel documento sono presenti anche due appelli, il primo alla Commissione Europea e al Parlamento Europeo, affinché sia aperta una riflessione sull'assurdità e la non necessità di grandi infrastrutture e una profonda revisione della strategia dei trasporti dell'Unione Europea. Nel secondo appello, diretto ai Governi francese, spagnolo e italiano, si chiede la cessazione immediata delle attività e dei progetti TAV e l'apertura di un vero dibattito pubblico a livello europeo



sul modello di trasporto, di sviluppo dei territori e sociale che sono alla base dell'incremento incontrollato del TAV.

Si è costituito un Coordinamento di lotta No TAV a livello europeo che consentirà di proseguire le iniziative con coerenza nei confronti nei Governi nazionali, del Parlamento Europeo e della Commissione Europea.

Nel pomeriggio un'imponente e festosa manifestazione ha dato il via ad un corteo di 20.000 persone che si è snodato, scandendo slogan No TAV, nelle vie della città francese di Hendaye per poi giungere, attraversando il ponte sul fiume Bidasoa, nella vicina città spagnola di Irun e fare ritorno quindi nella città francese.

Sono stati numerosi gli interventi al microfono degli attivisti No TAV sia durante il corteo che nella sosta in Spagna. La popolazione delle due città ha partecipato numerosa al corteo e ha calorosamente applaudito i manifestanti.

Al termine della manifestazione il Sindaco di Briatou e il Consigliere Generale del Dipartimento dei Pirenei-Atlantico hanno pronunciato forti discorsi di resistenza e di lotta alla costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità Bordeaux-Hendaye.

